

Destination Verona Garda a BIT 2026: dallo Spirito Olimpico al gioco come leva di attrattività turistica

Verona, febbraio 2026 – Nell’ambito dell’ampio programma olimpico di **Milano-Cortina 2026**, Verona si conferma destinazione chiave del grande evento sportivo internazionale andando ad ospitare, il prossimo 22 febbraio, all’Arena di Verona, la **Cerimonia di Chiusura delle Olimpiadi Invernali** mentre il 6 marzo sarà la volta della **Cerimonia di Apertura delle Paralimpiadi**

In questo contesto, **Destination Verona Garda Foundation** sarà protagonista con il Comune di Verona di **BIT – Borsa Internazionale del Turismo di Milano**, con un intervento in programma l’**11 febbraio dalle 13.45 alle 14.15**, all’interno di uno slot dedicato al dialogo tra sport, gioco e attrattività turistica nel percorso olimpico.

Dai Giochi Olimpici al gioco come linguaggio universale, capace di rigenerare spazi, attivare comunità e portare valore ai territori: Milano Cortina 2026 viene così interpretata non solo come grande evento sportivo internazionale, ma come occasione per raccontare una destinazione che trasforma lo sport in **pratica quotidiana, esperienza urbana e racconto identitario**.

Verona e il Garda nel racconto olimpico

Ad aprire l’incontro sarà **Luca Caputo, Direttore di Destination Verona Garda Foundation**, che introdurrà il senso dell’appuntamento e il ruolo strategico di Verona e del Garda nel contesto di Milano Cortina 2026. L’evento olimpico viene letto come **opportunità di posizionamento internazionale**, ma anche come occasione per raccontare una destinazione che investe su sport, gioco e partecipazione come elementi strutturali della propria offerta turistica, in linea con quanto promosso da “Spirito Olimpico”, una progettualità che ha visto alternarsi operatori dello sport, del benessere e delle attività all’aria aperta in tutti i weekend da ottobre a dicembre e che oggi rappresentano un patrimonio importante del catalogo di offerta turistica VisitVeronaGarda – My Special Needs

Sport come politica pubblica e lascito olimpico

Lo sport e il gioco vengono letti come elementi strutturali delle politiche urbane: non solo grandi eventi, ma accessibilità, pratica diffusa, utilizzo degli spazi pubblici e coinvolgimento delle nuove generazioni. Strumenti di coesione sociale, educazione e benessere, capaci di generare un’eredità concreta che va oltre Milano Cortina 2026 e incide direttamente sulla qualità della vita urbana e sull’attrattività turistica.

Cultura, manifestazioni e spazio urbano

Il dialogo proseguirà con l’intervento di Alessia Rotta, Assessore al Commercio e alle Attività Produttive, Manifestazioni del Comune di Verona, focalizzato sul ruolo delle manifestazioni culturali e sportive nella costruzione dell’identità urbana. Verona si conferma una città che utilizza centro storico e quartieri come spazi di relazione, gioco e partecipazione, in una logica di continuità tra cultura, sport e turismo.

Il gioco come patrimonio culturale e turistico

Un contributo centrale sarà quello di Giuseppe Giacon del **Festival Internazionale dei Giochi in Strada Tocati**, che racconterà il gioco tradizionale come **patrimonio culturale riconosciuto**, esperienza turistica e strumento di dialogo tra comunità. Un modello perfettamente coerente con i valori olimpici e con una visione dello sport come pratica **condivisa, accessibile e inclusiva**.



Sport, giovani e rigenerazione urbana: il progetto Re-Gen

Spazio anche al progetto europeo **Re-Gen**, esempio concreto di **rigenerazione urbana attraverso lo sport e il coinvolgimento attivo dei giovani**. Al centro, la trasformazione degli spazi urbani, il valore educativo delle attività sportive e il significato di **Casa Verona** come luogo simbolo del percorso verso Milano Cortina 2

Verona verso Milano Cortina 2026

A chiudere l'incontro sarà nuovamente **Luca Caputo**, con una sintesi dei contributi e un rilancio del ruolo di Verona nel racconto olimpico. Dallo sport al gioco, dalla rigenerazione urbana alla promozione turistica, emerge una **visione integrata** che unisce istituzioni, progettualità europee e grandi eventi culturali, rafforzando l'identità e l'attrattività della destinazione Verona e di tutta la sua provincia.

*<<Milano Cortina 2026 rappresenta per Verona e il Garda un'occasione concreta di posizionamento internazionale, ma soprattutto un'opportunità per costruire contenuti e progettualità che restino nel tempo>> spiega il **direttore di DVG Luca Caputo**. <<Destination Verona Garda Foundation lavora perché il percorso olimpico si traduca in un'offerta turistica strutturata, capace di valorizzare sport e gioco come esperienze accessibili, diffuse e legate ai luoghi e alle comunità. In questo quadro si inserisce "Spirito Olimpico", un progetto che ha messo in rete operatori, discipline e territori, creando proposte reali e continuative che oggi entrano a far parte del racconto e del prodotto turistico della destinazione>>.*

MAGGIORI INFORMAZIONI:
www.destinationveronagarda.it

MEDIA CONTACT:

OPEN MIND CONSULTING SRL

Viorica Fait: viorica@openmindconsulting.it – tel. 01119273572 - cell. 3386137799

